



IFRS vs US GAAP per gli asset crypto: dove i due framework divergono

Due framework, due quadri molto diversi dello stesso wallet. In base agli IFRS, la crypto è tipicamente un'attività immateriale valutata al costo al netto di impairment. In base agli US GAAP, gli asset crypto inclusi nell'ambito sono valutati al fair value con variazioni rilevate a conto economico. Questa guida illustra cosa significa nella pratica per la valutazione, il lavoro di chiusura e il reporting di gruppo.

CryptaCount

www.cryptacount.com

General information, not accounting, legal or tax advice

IFRS vs US GAAP per gli asset crypto: dove i due framework divergono

Due framework, due quadri molto diversi dello stesso wallet. In base agli **IFRS**, la crypto è tipicamente un'attività immateriale valutata al costo al netto di impairment. In base agli **US GAAP**, gli asset crypto inclusi nell'ambito sono valutati al fair value con variazioni rilevate a conto economico. Questa guida illustra cosa significa nella pratica per la valutazione, il lavoro di chiusura e il reporting di gruppo.

Come ogni framework tratta le crypto

In base agli **IFRS**, la crypto detenuta da un'entità è tipicamente contabilizzata secondo lo **IAS 38** come **attività immateriale**. Questa classificazione è alla base di tutto ciò che segue: un'attività immateriale non è uno strumento finanziario né denaro contante, quindi i meccanismi di valutazione che si applicano a quelle categorie non si applicano qui.

In base agli **US GAAP**, il **FASB ASU 2023-08** tratta direttamente gli asset crypto e richiede che gli asset crypto inclusi nell'ambito siano valutati al **fair value**. Lo standard definisce il proprio ambito di applicazione, quindi la prima domanda per chi redige il bilancio secondo US GAAP non è come valutare, ma se una data partecipazione rientra nell'ambito. Conferma l'ambito sulla base dello standard stesso, senza dare per scontato che copra tutto ciò che è nel wallet.

La base di valutazione

Secondo lo IAS 38, il valore predefinito è **costo al netto di impairment**. L'attività viene rilevata al costo, rimane al costo e viene svalutata quando il suo importo recuperabile scende al di sotto del valore contabile. La rivalutazione è disponibile solo in circostanze ristrette, quindi in pratica la maggior parte delle entità adotta il modello del costo.

Secondo l'ASU 2023-08, la base è il **fair value**, rivalutato a ogni data di reporting, con **variazioni rilevate a conto economico**. Non è necessario effettuare un test di impairment perché il valore contabile riflette già il valore corrente in entrambe le direzioni.

Come utili e perdite arrivano nel bilancio

Questo è il punto in cui i due framework divergono sul conto economico. Con il modello del costo dello IAS 38, un **aumento** del valore di una partecipazione non arriva affatto a conto economico finché

l'attività è ancora detenuta. Non viene rilevato nulla fino alla cessione, momento in cui l'intero movimento dall'acquisizione viene rilevato come plusvalenza realizzata. Una **diminuzione** di valore, al contrario, viene rilevata come perdita di impairment mentre l'attività è ancora detenuta.

In base all'ASU 2023-08, entrambe le direzioni finiscono nel **reddito netto** nel periodo in cui il valore si muove. Una plusvalenza non realizzata viene rilevata quando sorge, così come una minusvalenza non realizzata. La cessione, quando avviene, produce pochi ulteriori movimenti perché il valore contabile era già stato allineato al fair value.

La divergenza pratica principale: impairment contro fair value

La divergenza che conta di più giorno per giorno è l'asimmetria. L'impairment secondo lo IAS 38 **non viene stornato a conto economico** nello stesso modo in cui viene rilevata una plusvalenza da fair value secondo ASU 2023-08. Una partecipazione che diminuisce di valore e poi si riprende lascia un segno permanente sui risultati IFRS, cosa che non accade sui risultati US GAAP, perché la svalutazione è stata rilevata e il recupero, mentre l'attività è ancora detenuta, non viene rispecchiato allo stesso modo.

Per una classe di asset volatile, questa non è una nota a piè di pagina. Sotto IFRS, il modello del costo tende a produrre valori contabili al di sotto del valore corrente di mercato in un mercato in crescita e risultati riportati che sono in ritardo rispetto alla realtà economica. Sotto US GAAP, i numeri seguono il mercato in entrambe le direzioni, il che è più informativo e considerevolmente più volatile.

Confronto a colpo d'occhio

	IFRS	US GAAP
Riferimento principale	IAS 38, attività immateriali	FASB ASU 2023-08, asset crypto
Classificazione	Tipicamente un'attività immateriale	Asset crypto nell'ambito definito dallo standard
Base di valutazione	Costo al netto di impairment, rivalutazione solo in circostanze ristrette	Fair value a ogni data di reporting
Aumenti di valore mentre detenuti	Generalmente non rilevati a conto economico con il modello del costo	Rilevati nel reddito netto
Diminuzioni di valore mentre detenuti	Rilevati come perdita di impairment	Rilevati nel reddito netto
Recupero dopo una diminuzione	L'impairment non viene stornato a conto economico nello stesso modo in cui viene rilevata	Rilevato nel reddito netto quando il valore si riprende

	una plusvalenza da fair value	
Effetto sui risultati riportati	Il valore contabile può essere inferiore al mercato, i risultati sono in ritardo rispetto al mercato	I risultati seguono il mercato in entrambe le direzioni, maggiore volatilità
Lavoro di fine periodo	Valutazione dell'impairment rispetto al valore contabile	Rimisurazione al fair value di ogni partecipazione

Cosa significa per il lavoro di fine periodo

Sotto IFRS, la chiusura ruota attorno all'**impairment**: identificare le partecipazioni il cui valore è sceso al di sotto del valore contabile, misurare la svalutazione e dimostrare la valutazione. La base di costo dietro ogni partecipazione deve quindi essere corretta e deve sopravvivere attraverso wallet e periodi, perché il valore contabile è il benchmark su cui si basa l'intera verifica.

Sotto US GAAP, la chiusura ruota attorno alla **valutazione**: ogni partecipazione inclusa nell'ambito viene rimisurata alla data di reporting. Questo pone l'accento sulla convenzione del fair value, ovvero la fonte del prezzo, l'ora di taglio e il fuso orario, il fallback quando una fonte non ha prezzo, e la conservazione di quotazioni con timestamp affinché un revisore possa riprodurre il numero. Entrambi i framework richiedono che questa convenzione sia documentata; US GAAP la applica ogni periodo a ogni partecipazione.

In entrambi i casi, le stesse registrazioni sottostanti portano il carico: una popolazione completa di transazioni, un metodo di base di costo documentato e applicato in modo coerente, trasferimenti interni che non creano cessioni fittizie, e registrazioni riconducibili alla fonte. Vedi la [checklist di preparazione alla revisione crypto](#) per vedere come si presenta questa evidenza nella pratica.

Reporting sotto un framework a una capogruppo che usa l'altro

Una sussidiaria lussemburghese o europea che redige secondo IFRS e riporta a una capogruppo US che consolida secondo US GAAP, o viceversa, deve produrre **entrambe** le misurazioni dalla stessa attività sottostante. Questo è un obbligo di riconciliazione, non un esercizio di traduzione: la popolazione di transazioni è identica, ma i valori contabili, la tempistica di utili e perdite e quindi il risultato riportato differiscono.

Il requisito pratico è che il sub-ledger contenga un unico insieme di eventi e possa presentarli secondo entrambe le basi, piuttosto che il gruppo mantenga due serie separate di libri contabili che divergono. CryptaCount mantiene **libri IFRS e US GAAP** sugli stessi dati di transazione, attraverso oltre 90 reti blockchain e oltre 100 connettori per exchange e wallet, con 12 metodi di base di costo per le cessioni disponibili e registrazioni trasferite in QuickBooks, Xero, NetSuite, Sage o Zoho.

Ambito di applicazione, transizione e dettagli di presentazione devono essere confermati con gli standard stessi e con un consulente qualificato. Questa guida descrive la direzione della differenza, non i requisiti completi di entrambi i framework.

Per le pagine dei framework, vedi [Reporting crypto IFRS](#) e [Reporting crypto US GAAP](#). Per definire per iscritto la propria posizione, parti dal [modello di policy contabile crypto](#).

Disclaimer. Informazioni generali, non consulenza legale, contabile o fiscale. Conferma ambito di applicazione, transizione e presentazione con gli standard IFRS e US GAAP stessi e con un consulente qualificato.



Put your crypto books on a real sub-ledger at app.cryptacount.com

© 2026 CryptaCount. All rights reserved.